

## □ **Mozione n. 61**

presentata in data 9 dicembre 2015

a iniziativa del Consigliere Celani

### **“Per la difesa della nostra cultura e delle nostre tradizioni cristiane ‘Un presepe in ogni Comune”**

- Premesso che gli attentati terroristici che hanno colpito Parigi venerdì 13 novembre u.s. rappresentano un attacco al cuore dell'Europa e quindi all'intero mondo Occidentale;
- Considerato che tali atti, come ha dichiarato il Presidente Francese Hollande al Parlamento *“sono atti di guerra, che hanno fatto registrare 129 morti e numerosi feriti. Costituiscono un'aggressione contro il nostro Paese, contro i suoi valori, contro la sua gioventù, contro il suo modo di vivere”*;
- Richiamate le notizie che diverse scuole avrebbero cancellato alcune iniziative legate alla celebrazione del Natale per “non turbare” la sensibilità delle famiglie non cattoliche;
- Considerato che le nostre tradizioni culturali, artistiche e religiose sono elemento costitutivo della nostra identità nazionale ed europea;
- Tenuto presente che negli ultimi decenni la popolazione italiana si è arricchita della presenza di migliaia di cittadini provenienti da altri paesi, anche extraeuropei, in cui la popolazione professa una fede diversa da quella cristiana o cattolica;
- Preso atto che l'integrazione passa attraverso l'affermazione e il rispetto delle proprie tradizioni e non si basa su ipocrite rinunce, tra l'altro, inutili e dannose;
- Richiamato che la nostra cultura occidentale è fondata sui valori dell'Umanesimo e della tradizione cristiana e che il presepe rappresenta oltre che elemento di cultura e tradizione, uno straordinario messaggio di pace, serenità, civile convivenza tra i popoli e speranza nel futuro, in particolar modo per le giovani generazioni;
- Rilevato che la previsione dell'esposizione di simbologie religiose in pubblici spazi e locali non contrasta con la diversa concezione della laicità e che non preclude il riconoscimento del valore e del rilievo del fenomeno religioso nella sfera pubblica e che tali simbologie non costituiscono elemento di offesa nei confronti di appartenenti ad altre confessioni religiose;
- Ritenuto opportuno responsabilizzare ciascun componente il Consiglio quale espressione della cittadinanza a testimoniare l'identità culturale di appartenenza contro la minaccia di disintegrazione delle nostre tradizioni, anche quelle religiose, in particolare con l'approssimarsi delle festività natalizie;
- Vista anche la campagna avviata in questi giorni dalla stampa Nazionale per favorire l'allestimento di un presepe nelle scuole (campagna “presepiamoci”);

Invita il Presidente della Giunta:

- a) ad allestire in un luogo istituzionale e/o in una piazza un presepe;
- b) a coinvolgere tutti i consiglieri nella realizzazione del Presepe e a fornire, a proprie spese, gli addobbi necessari per non gravare sulle casse dell'amministrazione pubblica;

## **IMPEGNA**

il Presidente della Giunta,

- 1) ad organizzare una inaugurazione del Presepe, invitando i rappresentanti e i cittadini appartenenti alle comunità di altre fedi religiose presenti nel territorio, per una condivisione di questo simbolo cultural-religioso e per celebrare insieme i valori della tolleranza e della pace.